

LA SOLITUDINE DEL PARRESIASTA ROUSSEAU, FOUCAULT E ARENDT SULL'ENIGMA DEL PENSARE DA SÉ

PAOLO COSTA | Fondazione Bruno Kessler – ISR

14 settembre 2026 | 11:00 - 13:00

Fondazione Bruno Kessler

Via S. Croce 77, Trento

In presenza/Online

Nella cultura occidentale l'idea di interiorità, la convinzione cioè che esistano uno spazio e una vita mentale separati e schermati rispetto ai fenomeni fisici "esterni", gode di uno statuto di evidenza quasi indiscutibile. Malgrado ciò, è difficile negare che i pensieri, i concetti, le argomentazioni sfidano qualsiasi rivendicazione di proprietà esclusiva. L'argomento di Ludwig Wittgenstein contro la possibilità di un linguaggio privato è solo uno dei molti modi in cui ci si può servire degli strumenti della filosofia moderna per mostrare come l'esperienza del pensiero non sia mai un'esperienza di solitudine estrema e irriducibile. E nondimeno l'intuizione ha un suo fondamento. Nel seminario le riflessioni di Rousseau, Arendt e Foucault verranno utilizzate come segnavia per additare una visione del pensare da sé in cui solitudine e comunione possono coesistere in una condizione di tensione feconda.

Ciclo: "Solitudine e comunione nella religione e nell'etica"

Coordinamento scientifico: Massimo Leone, FBK-ISR

Per partecipare all'evento è necessario iscriversi



Direzione generale
Educazione, ricerca
e istituti culturali

L'iniziativa è stata realizzata anche grazie al contributo
della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti
culturali del Ministero della Cultura.